Polo della Salute

Oltre alle tante ragioni per considerare importante per Torino ed il Piemonte realizzare il progetto Polo della Salute (ragioni di cui ci occuperemo nel Documento in fase di elaborazione e che verrà presto presentato), oggi si aggiunge quella che ha portato al rinvio della nostra Assemblea: i timori ed i danni socio sanitari causati dal Corona Virus ed i danni economico finanziari che l'epidemia sta già provocando e che sono già causa sufficiente per lavorare alla realizzazione di quel complesso di finalità, competenze, strumenti e strutture, diverse ma interdipendenti, che è oggi il nostro obiettivo.

Premesso che il supporto di Osservatorio21 a tale realizzazione si limita a monitorare e sostenere il progetto, abbiamo iniziato con l'individuazione ed il contatto con alcuni esperti sulla materia (come Silvana Appiano ed Oscar Bertetto), così da costituire un gruppo esterno e però dotato di elevatissime competenze.

Opereremo per successive approssimazioni partendo dal Documento sopra ricordato che discuteremo ed amplieremo lavorando con il gruppo di esperti e con una rete di professionisti in possesso delle necessarie competenze.

Il Documento citato dovrà essere, per l'utilizzo previsto, aperto ed adattabile e per questo conterrà pochi punti fermi di riferimento:

- 1) il Polo della Salute è un oggetto complesso che deve integrare funzioni diverse come quella sanitaria insieme all'educazione ed alla ricerca, alla prevenzione ed alla cura del territorio;
- 2) suggerire strumenti di misurazione individuati e tarati sulle necessità stabilite dalle finalità e dai vincoli cui l'attività sarà sottoposta;
- 3) operare mantenendo il contatto e la collaborazione con il territorio, in particolare con alcuni Comuni e con le ASL.;
- 4) adottare strumenti per informare i cittadini e per consentire l'indispensabile trasparenza del processo adottato.

Situazione al 14 marzo 2020

Si è lavorato su tre attività del Progetto "Polo della salute" avviato da Osservatorio21:

- a) costituzione di un "Gruppo di lavoro" composto da esperti volontari per lavorare al Progetto;
- b) iniziata l'azione di contatto con il territorio, con un primo positivo incontro in data 26 febbraio con il Sindaco di Settimo Torinese Elena Piastra;
- c) iniziata la riflessione sulle modalità gestionali adottate e da adottare per la realizzazione del Polo della Salute avvalendosi della collaborazione dell'ingegnere Lorenzo Buonomo.

Per quanto riguarda il Gruppo di lavoro di cui sopra sono entrati a farne parte oltre a Giorgio Gatti:

- **Silvana Appiano:** ha lavorato in Regione Piemonte collaborando al sistema di prevenzione Oncologica, è stata Presidente di Federsanità ANCI Piemonte e Consigliere comunale del Comune di Torino
- **Oscar Bertetto:** Direttore del Dipartimento Interregionale Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta c/o A.O. Città della Salute e della Scienza di Torino; dal 01.09.2006 al 30.09.2010 Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per i Servizi Sanitari della Regione Piemonte (ARESS)

- **Giulio Fornero:** Direttore Generale di Asl To 2 dal 1/1/2008 all'8/09/2010. 2010 - attualmente Direttore della S.C. Qualità e Risk management dell'AOU Città della Salute
- **Ezio Ghigo:** Direttore del Dipartimento di Medicina generale e Specialistica della Città della Salute a Torino, Docente Ordinario di Endocrinologia all'Università di Torino. Dal 2010 al 2012 è stato Preside della Facoltà di Medicina e dal 2012 sino al 31/12/2017 Direttore della Scuola di Medicina dell'Università di Torino.
- **Gian Paolo Zanetta:** Direttore Generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza dal 1/04/2014 al 31/05/2019 e Direttore Generale del presidio Ospedale Cottolengo di Torino dal 20/09/2019

Visto la positiva accoglienza da parte di questi e di alcuni altri esperti, il Gruppo di lavoro potrebbe avere dimensioni tali da consentire una strutturazione minima (separando la funzione di coordinamento dalle competenze medico-scientifiche e da quelle etico - gestionali) al fine di ampliare le competenze acquisibili e di facilitare, anche nella presente situazione di crisi, il lavoro di raccolta di informazioni, di analisi e di stesura.